



PONTIFICIA  
UNIVERSITÀ  
GREGORIANA

Ufficio Stampa e Comunicazione

***Discorso di saluto di P. Arturo Sosa, S.J.  
Vice Gran Cancelliere della Pontificia Università Gregoriana  
e Preposito Generale della Compagnia di Gesù***

*Martedì 5 novembre 2024, Festa di tutti i Santi  
e Beati della Compagnia di Gesù*

Carissimo Papa Francesco,

la Sua presenza tra di noi è motivo di ringraziamento, di conferma nella missione universitaria e fonte di Speranza.

Innanzitutto ringraziamento al Signore che ispira la Chiesa, attraverso il Suo generoso ministero, per mezzo del cammino sinodale, dando forza ad un Popolo di Dio inclusivo, corresponsabile nel seminare il seme della Buona Notizia della riconciliazione in Cristo in tutte le parti del mondo, in tutte le culture e in tutte le pieghe della storia umana. Grati dell'impulso a camminare uniti come discepoli missionari che rispondono alla chiamata del Signore crocifisso e risuscitato.

Ci sentiamo inoltre confermati nell'invio a fare del lavoro universitario uno strumento effettivo di collaborazione nella missione che il Signore ha affidato alla sua Chiesa. Attraverso l'insegnamento si contribuisce alla formazione integrale di persone intellettualmente ben formate, aperte al mistero di Dio presente nella complessa realtà del mondo e capaci di riflettere sul dono della fede che infiamma i loro cuori. La ricerca scientifica nei diversi campi della scienza, della filosofia e della teologia porta alla comprensione più profonda della creazione e contribuisce ad aprire nuovi cammini alla fede che si impegna nella trasformazione della società umana per renderla più giusta, più solidale, e più rispettosa della creazione. L'Università si inserisce secondo molte modalità nella trama della storia umana e collabora secondo il suo *modus operandi* specifico alla riconciliazione di tutte le cose in Cristo.

Santo Padre, con la Sua presenza in questa Pontificia Università Gregoriana, integrata con il Pontificio Istituto Orientale, il Pontificio Istituto Biblico e il Collegio Massimo, noi ci sentiamo confermati in questa missione specifica da Roma per il mondo. Ci sentiamo confermati nell'invio a fare del lavoro universitario uno strumento per rendere presente la *multiforme sapienza di Dio* in tutte le culture e tutti i paesi nei quali siamo impegnati nel complesso e appassionante apostolato universitario.

La Sua presenza è fonte della Speranza che ci anima a conformare le nostre vite e il lavoro universitario allo stile di vita di Gesù, il Cristo, unico modello di umanità, da cui scaturisce la Speranza di un mondo di giustizia e pace, che ponga nell'amore il fondamento delle relazioni riconciliate tra gli esseri umani, con la natura e con la Trinità santa, da cui proviene abbondante questo amore incondizionato che ci fa liberi.

Benvenuto, Santo Padre, a prendere parte dunque a questa comunità universitaria, che è una bella espressione del Popolo di Dio, in cui camminano insieme persone di diverse culture e generazioni, rendendo presente il messaggio del dono di Dio che è il suo Regno, desideroso di ricevere al proprio interno tutto il genere umano.

Che la Santissima Vergine Maria, Madre della Chiesa, continui ad accompagnarla nel Suo servizio e noi non dimenticheremo di pregare per Lei, anche perché sappiamo di poter contare sulla Sua preghiera per ricevere la grazia di cui abbiamo bisogno per portare avanti la delicata missione che Lei ci ha affidato.

